

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il "Centro studi e ricerche Enrico Fermi", a distanza di quasi due anni dalla istituzione avvenuta con L. 15 marzo 1999 n.62, ha iniziato la sua attività soltanto nell'anno 2001 (che coincide con il centenario della nascita dell'illustre scienziato) colmando, tra le tante inevitabili difficoltà organizzative, il ritardo accumulatosi per effetto della tardiva nomina degli organi istituzionali.

I dati emergenti dagli strumenti contabili sono poco significativi: il bilancio preventivo, approvato soltanto nel mese di settembre per effetto di una serie di necessari adempimenti burocratici preliminari, ha consentito all'ente di acquisire le somme oggetto di trasferimento ministeriale e di prevederne un primo utilizzo in conformità ai fini previsti dalla legge e dal programma di attività approvato; il bilancio consuntivo descrive ovviamente una attività gestionale minima, espressione di un ente ancora in fase di formazione; i relativi dati costituiscono tuttavia elementi certi di riferimento al fine di predisporre i successivi documenti contabili e di programmazione.

Va comunque dato atto dell'impegno profuso dal Presidente e dai componenti del C.d.A. non solo per l'avvio dall'attività amministrativa ma soprattutto per la predisposizione degli strumenti necessari per l'inizio dell'attività di ricerca (convenzioni con istituzioni scientifiche di ricerca, acquisto di strumentazione, formulazione del programma di ricerca, etc.).

Come si è sopra riferito, l'Ente non dispone ancora dell'immobile di via Panisperna; tuttavia si sono raggiunti risultati anche in questo settore predisponendo i progetti per il recupero e avviando le opportune trattative con il Ministero dell'Interno per un sollecito rilascio.

La mancata tempestiva acquisizione e ristrutturazione della palazzina - oltre che vanificare una delle principali finalità volute dal legislatore - potrebbe comunque comportare notevole pregiudizio per la realizzazione degli obiettivi, posto che oggi l'ente svolge l'attività di ricerca presso le istituzioni convenzionate.

In ordine al personale, l'Ente ha ritenuto - in fase transitoria e per l'avvio della attività - di avvalersi, nei limiti dell'indispensabile, di collaborazioni esterne in campo amministrativo contabile, necessarie in considerazione della assenza di professionalità specifiche nell'ambito del consiglio.

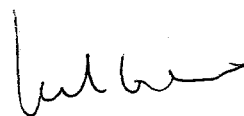
Va tuttavia rilevato che per il prosieguo si impone la necessità di costituire un primo nucleo di personale amministrativo contabile, atteso che i rapporti di collaborazione esterna trovano giustificazione soltanto in via transitoria e per soddisfare situazioni di emergenza.

Il problema del personale è però condizionato dalla mancata acquisizione della sede; il locale (120 mq) provvisoriamente messo a disposizione dal Ministero dell'Interno è infatti idoneo ad ospitarne soltanto poche unità.

Ulteriore ostacolo alla individuazione del personale immediatamente necessario è derivato dalla mancata nomina, nel corso dell'anno 2001, del direttore.

In ordine al personale e con riferimento agli adempimenti connessi alla definizione del trattamento economico ad esso spettante, si segnala l'urgenza della definizione del comparto di appartenenza.

Tutto ciò premesso, si può affermare che l'Ente ha posto le prime basi per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge; ciò implica la necessità di ulteriori considerevoli sforzi - non solo da parte dell'Ente - per la risoluzione delle questioni pendenti ed il conseguimento di risultati significativi sotto il profilo scientifico.



MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «E. FERMI»

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Museo storico della fisica e centro di studi e ricerche**Enrico Fermi**

Sede in Via Panisperna, 89 – 00184 Roma
Sede provvisoria c/o Compendio Viminale - Pal. F. 00184 Roma

Cod. Fisc. 97214300580 - Partita IVA 06431991006

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2001**

Signori Consiglieri,

Il progetto di Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 che viene sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta il primo momento di riepilogo delle attività sinora svolte ed è stato redatto anche al fine di predisporre i successivi e non procrastinabili documenti di gestione e di pianificazione delle attività, in particolare il Piano triennale di attività 2002-2004 e i relativi bilanci di previsione 2002 e 2002-2004, i quali, ovviamente, necessitano di elementi certi di riferimento.

Al riguardo è infatti urgente riscontrare la nota del MIUR del 26 novembre 2001, n. 1472, concernente la richiesta di Piano triennale per l'avvio delle procedure di ripartizione del fondo ordinario destinato agli enti di ricerca ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 204/1998. Conseguentemente al Piano triennale si dovrà poi deliberare in via definitiva il bilancio di previsione 2002 e superare l'attuale esercizio provvisorio.

Infatti, nonostante l'ente abbia potuto agire solo in condizioni estremamente particolari in relazione al recente avvio delle attività, è noto l'impegno da parte di tutti a portare a regime la gestione dell'ente già durante i primi mesi del corrente anno, in quanto si è consapevoli delle responsabilità assegnate e delle opportunità di poter proporre alla comunità scientifica contributi importanti e per molti aspetti unici.

Il Conto Consuntivo 2001 prende in considerazione la gestione amministrativo-contabile dell'ente, il cui bilancio 1^o è stato approvato il 26 settembre 2001. Sul predetto bilancio, predisposto tenendo conto anche dei contributi MIUR del 1999 e del 2000 come previsti dalla legge n. 62/1999, sono state, poi, effettuate due

variazioni (deliberazioni n. 20 del 14 novembre 2001 e n. 28 del 12 dicembre 2001) a seguito dell'emersione di nuove e modeste esigenze.

Il Consuntivo è stato redatto con riferimento a quanto previsto all'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Al riguardo, tuttavia, si ritiene opportuno far presente che esso, proprio perché si riferisce al primo anno di attività, e quindi per motivi o cause non imputabili alla nostra volontà, non può riportare od illustrare tutte le singole parti di cui si dovrebbe comporre, quali ad es, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, le variazioni di debiti e crediti, i criteri di ammortamento (il relativo software è comunque già stato ordinato nel 2001, ed è in fase di consegna)

L'avvio dell'Ente.

Il Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "E. Fermi" ha effettivamente iniziato i propri lavori con la seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2001.

Le nomine del collegio dei revisori dei conti e del direttore sono state completate nel corso dell'anno, rispettivamente a giugno ed a metà dicembre.

L'ente ha provveduto all'affidamento del servizio di cassa ad un primario istituto di credito, successivamente ad una valutazione comparata effettuata da una apposita commissione di esperti esterni.

Nel 2001 il Centro Fermi, non potendo ancora disporre, come da legge, della storica palazzina di Via Panisperna, attualmente occupata da circa 350 dipendenti del Ministero dell'interno, si è avvalso dell'ospitalità concessa di volta in volta dal MIUR e dal CNR.

Si fa presente, tuttavia, che l'ultimazione dell'intervento di progettazione, ripristino e restauro, come per legge, della Palazzina di Via Panisperna, salvo imprevisti di natura archeologica, è prevista a fine dicembre 2003: i lavori, per circa 22 miliardi di lire, sono stati appaltati a fine dicembre 2001 dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, a valere sui propri fondi.

Contestualmente all'insediamento del Direttore, a decorrere dalla metà del mese di gennaio 2002, la predetta situazione si è parzialmente modificata, in quanto il locale messo a disposizione dal Ministero dell'interno, ad uso degli organi del Fermi, è diventato utilizzabile a seguito della completata installazione degli arredi, delle attrezzature d'ufficio e delle linee telefoniche.

Stato di attuazione delle attività 2001.

Il Centro Fermi nel 2001, in considerazione di quanto sopra evidenziato, ha ritenuto pertanto di concentrare le proprie attività essenzialmente sull'impostazione e sul conseguimento delle premesse operative dei progetti di calcolo parallelo interdisciplinare, di risonanza magnetica e funzione cerebrale, di informazione scientifica e memoria storica, nonché sull'attuazione della legge per l'acquisizione della sede di Via Panisperna.

Tra le altre attività vanno segnalate, infatti:

- la stipulata della Convenzione con il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, per l'intervento di progettazione, ripristino e restauro come per legge della palazzina di via Panisperna, e collateralmente gli acquisti per l'allestimento della sede provvisoria;
- la formalizzazione, mediante rapporto convenzionale, del coinvolgimento e dell'interesse dell'Università La Sapienza e dell'Università di Tor Vergata di Roma alla realizzazione congiunta dei progetti del Centro ("Risonanza magnetica e funzione cerebrale", "Calcolo parallelo interdisciplinare" ed "informazione scientifica e di memoria storica") nonché l'avvio di rapporti con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca;
- l'espletamento di indagini di mercato e gare, anche con concorrenti europei e americani, per gli acquisti delle strumentazioni necessarie ai progetti.

Allo scopo di fornire un quadro più dettagliato delle entrate e delle spese di seguito si riassumono i principali macroaggregati, così come definiti nel bilancio di previsione 2001.

PARTE I - ENTRATE

Il quadro (allegato 1) riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui attivi, l'avanzo di amministrazione ed espone il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio.

Le Entrate sono ammontate a lire 7.054.476.500, ed i residui attivi sono pari a lire 2.000.000.000, corrispondenti al contributo MIUR 2001 di cui alla analoga comunicazione di fine anno, peraltro incassati all'inizio del corrente anno 2002.

PARTE II - USCITE**TITOLO 1 (USCITE CORRENTI).**

L'allegato 1, riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui passivi, l'avanzo di amministrazione ed espone i residui passivi al termine dell'esercizio.

CATEGORIA D.1

Sui Capitoli

D.1.1 SPESE PER IL PERSONALE,

D.1.2 ONERI PER IL PERSONALE

D.1.3 MISSIONI DEL PERSONALE

non sono stati effettuati impegni.

Capitolo D.1.4. SPESE PER INCARICHI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ANCHE OCCASIONALI

Al fine di garantire le indispensabili esigenze di funzionamento e la prescritta separazione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione, l'ente si è avvalso di alcune collaborazioni part-time (segretario del consiglio di amministrazione e funzionario amministrativo, commercialista) od occasionali (commissari di gare di valutazione di acquisti).

Sono stati effettuati impegni pari a lire 55.706.500.

Capitolo D.1.5 – ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.

Nelle more della determinazione delle indennità per gli organi ai sensi dell'art. 11 del DM n.59/2000, sono state impegnate somme pari a lire 39.477.750, concernenti l'attribuzione di gettoni di presenza (deliberazione 9) e il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle riunioni del CdA.

Sul capitolo D.1.6 – MATERIALE E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO (MATERIALE DI CONSUMO, CANCELLERIA, TELEFONO, ECC. - sono stati effettuati impegni, pari a lire 7.898.060, per materiali di funzionamento e per il riadattamento delle linee del locale provvisorio del CdA.

Sul capitolo D.1.7 – ONERI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI - gli impegni di lire 14.189.511 si riferiscono agli oneri tributari e previdenziali relativi alle collaborazioni sopra indicate.

Sul capitolo D.1.8 non sono stati effettuati impegni.

Complessivamente sulla categoria D.1 - FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 140.000.000, ci sono stati complessivi impegni per lire 117.271.821.

CATEGORIA D.2 - ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA.

A seguito della stipula delle convenzioni con l'Università La Sapienza- Dipartimento di Fisica e con l'Università di Tor Vergata di Roma, inerenti la realizzazione congiunta dei progetti del Centro, per le primarie esigenze di avvio delle medesime convenzioni sono stati instaurati alcuni rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed alcuni incarichi professionali, complessivamente per lire 326.240.395, di cui lire 95.915.065 sul capitolo D.2.1 - RICERCA SCIENTIFICA - e lire 230.325.330 sul capitolo D.2.3 - INFORMAZIONE SCIENTIFICA E MEMORIA STORICA -. Quest'ultimo importo comprende anche la somma di lire 160.000.000 di cui alla deliberazione n. 22, relativa all'autorizzazione alla gara di acquisti per il progetto di informazione scientifica e di memoria storica.

In attesa degli approfondimenti sull'oggetto e sulle modalità del conferimento delle grants per i giovani ricercatori non sono stati prudenzialmente presi impegni sul capitolo D.2.2 - ASSEGNI DI RICERCA - .

Altresì non sono stati presi impegni anche sui capitoli D.2.4 - INIZIATIVE SCIENTIFICHE E CULTURALI - e D.2.5 - BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI - .

Complessivamente, quindi, sulla categoria D.2 - ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 3.200.000.000, ci sono stati impegni per lire 326.240.395.

CATEGORIA D.3 - FONDO DI RISERVA - .

Il fondo di riserva iniziale, non essendovi state, tra l'altro, assunzioni di personale o determinazione delle indennità per gli organi, la cui spesa era indicata per memoria, è stato diminuito soltanto di 8 milioni con la variazione al bilancio di cui alla deliberazione n. 20 del 14.11.2001.

CATEGORIA F – USCITE IN CONTO CAPITALE - .

L'attività amministrativa svolta e gli impegni effettuati si riferiscono alla sede dell'ente ed all'acquisizione delle attrezzature necessarie per l'avvio dei progetti e delle attività indicate nel Piano triennale 2001-2003.

Quanto alla sede occorre distinguere tra:

- gli impegni volti alla ristrutturazione e all'acquisizione della palazzina di Via Panisperna, assunti con la stipula di una Convenzione con il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, fino al limite di lire 3 miliardi, a valere sul capitolo F.1 – RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA E. FERMI, per le gare d'appalto, direzione dei lavori, consegna delle opere in manutenzione.
- gli impegni relativi agli arredi, ai computer ed alle altre attrezzature per la sede provvisoria messa a disposizione del Ministero dell'interno, pari a lire 154.811.115 a valere sul capitolo F.3 – ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE -.

Sui capitoli F. 2 – ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI PER LA RICERCA - ed F.4 – ACQUISTO DI MATERIALE SCIENTIFICO, DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA E DI MEMORIA STORICA - sono stati effettuati gli impegni per l'acquisizione delle attrezzature necessarie ai progetti a seguito di indagini di mercato effettuate anche a livello ultra-nazionale (paesi della UE ed USA): sul capitolo F.2 , per lire 902.562.116 e sul capitolo F.4 - , per lire 330.000.000

Complessivamente per le uscite in conto capitale sulla categorie F – USCITE IN CONTO CAPITALE - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 4.780.000.000 ci sono stati impegni per lire 4.387.373.231.

**QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO
FINANZIARIO 2001.**

Il quadro rappresenta l'accertamento delle entrate e gli impegni per le uscite ed i residui attivi e passivi al 31.12.2001.

Gli accertamenti ammontano a lire 9.054.477.500. I residui attivi a lire 2.000.000.000.

Gli impegni ammontano a lire 4.885.362.947. I residui passivi a lire 4.426.066.009

Il quadro espone un avanzo di competenza di lire 4.169.114.553

ENTRATE E SPESE (allegato 1)

Il quadro riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui attivi e passivi, l'avanzo di amministrazione ed espone il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio.

CONTO PATRIMONIALE (allegato 2.)

Le attività ammontano a lire 8.924.914.982. Le passività sono pari a lire 8.924.914.982, indicando il fondo cassa finale, il patrimonio, derivante dagli immobili e mobili ed attrezzature acquistati nell'esercizio, nonché tutti i crediti e debiti esistenti al 31.12.2001.

CONTO DI CASSA E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (allegato 3.)

Il quadro riepiloga :

- i movimenti di cassa avvenuti nell'esercizio, indicando i contributi incassati nell'esercizio e le uscite sostenute nello stesso, evidenziando il fondo cassa al 31.12.2001.

- l'avanzo di amministrazione, che ammonta a lire 4.169.114.553, pari a Euro 2.153.168.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, si ritiene di finalizzare l'avanzo di amministrazione nel modo seguente:

Categoria D.1 – FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI - = Euro 350.000

anche per tener conto delle prevedibili spese di funzionamento e di personale, ivi comprese le indennità per gli organi sulla base del decreto firmato dal Ministro IUR ed inviato per la controfirma al Ministro dell'economia e delle finanze

Categoria D.2 – ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA - = Euro 1.530.000

Categoria D.3 – FONDO DI RISERVA - = Euro 63.168

Categoria F – USCITE IN CONTO CAPITALE - = Euro 210.000.

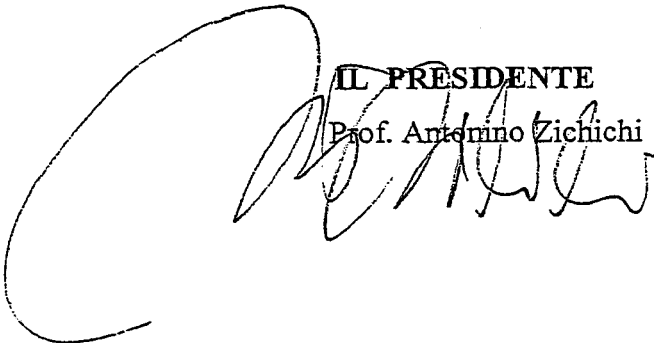
CONTO ECONOMICO (allegato 4.)

Il quadro riepiloga le entrate accertate, nonché le uscite impegnate; in tal modo evidenzia l'avanzo di amministrazione al 31.12.2001.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

Essendo il primo anno di attività, non è presente un quadro specifico, in quanto i residui, sia attivi sia passivi, sono tutti generati nell'anno, senza alcuna movimentazione.

Signori Consiglieri,
sulla base di quanto indicato nella presente relazione propongo che venga approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001.



IL PRESIDENTE

Prof. Antennino Zichichi

REPUBBLICA ITALIANA

*Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "E. Fermi"***DELIBERA N. 7(02)**

Stralcio verbale seduta n. 3(02)

22.03.2002**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ha adottato la seguente deliberazione n. 7 (02) avente per oggetto:

"Approvazione del Conto consuntivo 2001"

Nella seduta del giorno 22.03.2002, di cui è indicato a margine il relativo verbale, sono presenti alla deliberazione:

- il Presidente: Prof. Antonino ZICHICHI;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, professori: Bruno MARAVIGLIA, Franco PACINI, Giorgio PARISI, Roberto PETRONZIO, Piergiorgio PICOZZA e Luciano PIETRONERO
- il Direttore dr. Rinaldo BALDINI FERROLI
- Sono altresì presenti i revisori dei conti, dr.ssa Stefania Galotti, dr. Giuseppe Cossari e prof. Pietro Graziani, nonché il consigliere della Corte dei Conti, dr. Guido Carlino.

Svolge le funzioni di segretario il dr. Luciano Lucchetti.

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di fisica in Via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi";

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 con il quale è stato adottato il Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO l'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTO il bilancio di previsione 2001 approvato il 26.9.01 con deliberazione n. 16(01)

VISTE le variazioni al bilancio di cui alle deliberazioni n. 20 del 14 novembre 2001 e n. 28 del 12 dicembre 2001;

VISTA la relazione del Presidente sullo stato di attuazione delle attività del 2001 e sulla proposta di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001, che comprende il quadro riassuntivo relativo all'accertamento delle entrate, agli impegni per le uscite ed ai residui attivi e passivi al 31.12.2001; la tabella delle entrate e delle spese; il conto patrimoniale; il conto di cassa e l'avanzo di amministrazione; il conto economico;

CONSIDERATO che il conto consuntivo 2001, proprio perché si riferisce al primo anno di attività dell'ente non può riportare od illustrare tutte le singole parti di cui si dovrebbe comporre, quali ad es. la situazione del personale, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, le variazioni di debiti e crediti ed i criteri di ammortamento (di cui peraltro il relativo software è in fase di installazione)

SENTITA la relazione del Collegio dei revisori dei conti, ove tra l'altro si dà atto della corrispondenza tra il conto consuntivo e le scritture contabili;

SU PROPOSTA del Presidente,

Tutto quanto sopra premesso, all'unanimità dei presenti

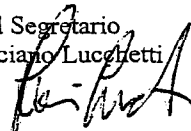
DELIBERA

Art. 1) Ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), del Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 e dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è approvata la bozza di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

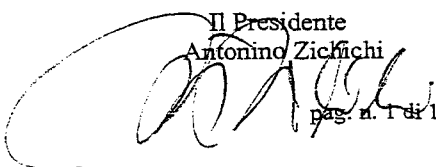
Art. 2) Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del citato DM n. 59/2000 e dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità la predetta deliberazione è trasmessa per l'approvazione al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica, nonché, per quanto di conoscenza e competenza, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Corte dei Conti.

Il Presidente è autorizzato ad adottare ogni necessario adempimento volto a dare piena esecuzione alla presente delibera.

Il Segretario
Luciano Lucchetti



Il Presidente
Antonino Zichichi



pag. n. 1 di 1

PAGINA BIANCA